

COMUNICATO STAMPA

LA UIL CALABRESE ESPRIME PIENA SOLIDARIETÀ AL QUOTIDIANO

Esprimo agli editori, al direttore Matteo Cosenza, a tutti i giornalisti e a quanti collaborano con il Quotidiano della Calabria, la più convinta solidarietà da parte mia e dell'intera Organizzazione che rappresento.

L'atto di intimidazione ricevuto, non solo è un vile gesto quanto il tentativo di condizionare l'attività di tanti bravi e coraggiosi giornalisti che, in una terra difficile come la Calabria, conducono battaglie di grande civiltà.

Guai se dovessimo abbassare la guardia di fronte a gesti e condizionamenti di stampo delinquenziale e mafioso.

La UIL, unitamente a tutte le forze sane della Calabria, sono e saranno al fianco di tutti voi per dimostrare che non abbiamo paura, che sconfiggeremo quanti cercheranno di far arretrare ulteriormente questa nostra società, fortemente indebolita da una classe politica incapace di farsi sentire nei confronti della politica nazionale, incapace di sostenere una politica trasparente e di sviluppo locale, carenti sul piano etico e morale.

Noi della UIL, fatto salvi alcuni rari casi di malsindacalismo, **non siamo ne' figli dell'ANAS ne' della SACAL**, siamo quelli che a volte riceviamo l'attenzione della criminalità organizzata, come nel caso del Segretario della UIL Trasporti Regionale Peppe Rizzo che si batte contro il malaffare negli appalti delle Ferrovie e nella complicata vicenda del Porto di Gioia Tauro a difesa del lavoro e della prospettiva del Porto.

Proprio per questo sentiamo di dover esprimere dal più profondo del cuore la nostra amicizia e la vicinanza a tutti voi, ricordando, poiché abbiamo memoria storica, che il papa' degli editori, quella bella persona di Mario Dodaro, fu stroncato dalla criminalità organizzata.

Il Segretario generale
(Roberto Castagna)